



## Relazione finale

***Mirabello Collabora.***  
***Tempi e spazi in comune***

*Comune di Mirabello (FE)*



Data presentazione progetto: 10 settembre 2014  
Data presentazione relazione finale: 23 luglio 2015

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 3/2010. Bando 2014 (Del. Giunta regionale n. 943/2014)

## RELAZIONE SINTETICA

Il progetto “Mirabello Collabora. Tempi e spazi in comune” è un percorso partecipativo coordinato dal Comune di Mirabello con il supporto di Eco-Polis C&S che ha coinvolto le diverse realtà sociali di Mirabello, in particolare associazioni, cittadini e ragazzi delle scuole medie, per incentivare la collaborazione e la condivisione di tempi, spazi, saperi e risorse all’interno del territorio comunale.

Attraverso tre laboratori dedicati ad associazioni, cittadini e ragazzi della scuola media, il processo partecipativo ha promosso la cultura della collaborazione e fornito gli strumenti per progettare e realizzare iniziative e attività comuni.

I risultati del processo partecipativo sono stati:

- L’organizzazione di attività collaterali ad un evento sportivo in programma (Finale Regionale di Basket Under 14 Femminile, realizzata a Mirabello il 24 e il 25 aprile) al fine di sperimentare lo scambio e la collaborazione tra le realtà associative. I partecipanti hanno definito le attività da realizzare a supporto dell’evento principale: esibizioni di hip hop e jujitsu, installazione di uno stand gastronomico e di uno stand di pubblicizzazione e promozione delle iniziative delle associazioni;
- L’ideazione di uno sportello delle associazioni, pensato come strumento di coordinamento, comunicazione e informazione delle attività delle associazioni e luogo d’interazione e coinvolgimento della cittadinanza;
- La promozione della cultura del territorio, attraverso un progetto articolato in attività legate alla sensibilizzazione dei cittadini sulla sua tutela e salvaguardia, quali camminate conoscitive, approfondimenti tematici in aula e al Museo della Civiltà Contadina di Mirabello;
- L’ideazione di una festa delle associazioni organizzata attraverso iniziative condivise tra le associazioni e gli abitanti;
- La definizione delle linee guida per l’uso e la gestione dell’ex area demaniale adiacente al centro civico.

**Titolo del progetto:** Mirabello Collabora. Tempi e spazi in comune

**Soggetto richiedente:** Comune di Mirabello (FE)

**Referente del progetto:** Andrea Costi, ECO-POLIS C&S

### **Oggetto del processo partecipativo**

Il processo “MIRABELLO COLLABORA. Tempi e spazi in comune” ha per oggetto lo svolgimento di percorsi di integrazione tra le varie realtà sociali di Mirabello (attori organizzati, cittadini, gruppi deboli e amministrazione) per la condivisione di spazi, tempi, saperi e risorse.

In particolare si sono svolti tre percorsi e momenti di confronto comuni:

- il primo percorso è stato dedicato ai giovani della scuola media e ha avuto per oggetto l’ideazione di un momento di condivisione tra le associazioni e gli abitanti del paese, la festa “Mirabello Collabora”, ove sperimentare iniziative basate sulla collaborazione e lo scambio;
- il secondo percorso ha coinvolto le associazioni di Mirabello nella definizione di attività condivise e nell’elaborazione di uno strumento di interazione tra le associazioni e la cittadinanza;

- il terzo percorso, avviato in seguito al secondo, ha coinvolto associazioni e cittadini e ha avuto ad oggetto la definizione dello strumento di interazione e la co-progettazione di una ex area demaniale messa a disposizione dal Comune.

### **Oggetto del procedimento amministrativo**

L'amministrazione comunale di Mirabello:

- con delibera di Giunta Comunale n.86 del 9/9/2014 ha espresso la volontà di sostenere e promuovere il progetto "Mirabello Collabora. Tempi e spazi in comune" da presentarsi alla Regione Emilia-Romagna in adesione al bando per l'erogazione dei contributi regionali agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione. (L.R. 3/10 art.6)
- con delibera di G.C. n.105 del 30/10/2014 ha preso atto della assegnazione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione ed ha individuato il settore responsabile al compimento del processo.

### **Tempi e durata del processo partecipativo**

Tempistica prevista da progetto:

- Data di inizio prevista: dicembre 2014;
- Durata del processo partecipativo prevista: 6 mesi;
- Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile: giugno 2015.

Tempistica effettiva del progetto:

- Data di avvio: 27/11/2014;
- Conclusione del progetto: 30/05/2015;
- Durata complessiva del progetto: 6 mesi
- Consegna del Documento di Proposta Partecipata all'Ente responsabile: 2/07/2015

### **Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo**

Mirabello è un Comune della provincia di Ferrara e il suo abitato si sviluppa lungo la statale 255 che collega la città capoluogo con Modena. Il nucleo del paese è circondato da vaste aree agricole ed è esteso su una superficie di 16 kmq.

Sulla base dei dati del 2010, il Comune di Mirabello ha 3528 abitanti e 1509 famiglie, con un reddito medio annuale di 12.905 euro. L'età media è di 46,5 anni e gli anziani over 65 rappresentano il 37% della popolazione totale. I residenti nel Comune sono costantemente aumentati negli ultimi anni, soprattutto per l'insediamento delle nuove popolazioni immigrate (è il terzo Comune della Provincia di Ferrara con la più alta percentuale di cittadini stranieri, pari al 10,3% della popolazione).

Costruito sopra l'antico alveo fluviale del Reno, con lo sciame sismico del 2012 il paese ha subito gravi danni dovuti alla frattura e alla liquefazione delle sabbie e ha perso abitazioni, strutture produttive e i principali luoghi simbolici e di aggregazione quali la scuola elementare, il municipio, la chiesa, la piazza, gli spazi per le associazioni, la palestra, l'oratorio e il teatro.

Nel 2013 il Comune ha partecipato al bando regionale per il finanziamento di processi di partecipazione nell'ambito di progetti di ricostruzione nelle aree colpite dal sisma e ha avviato il progetto "Punti di Convergenza", conclusosi a marzo 2014. Il processo ha portato alla definizione delle linee operative e progettuali per l'area dell'ex scuola elementare, prevedendo la realizzazione di una sala polivalente, salette indipendenti per i ragazzi del paese, un campo da basket e una zona da adibire a parco pubblico.

Il processo partecipativo “Mirabello Collabora. Tempi e spazi in comune” nasce da una serie di problematiche e di opportunità rilevate a partire dal sisma 2012 e dal lavoro di campo svolto da fine 2013, da amministrazione e facilitatori, all’interno di un precedente processo partecipativo (“Punti di Convergenza”). In particolare:

- L’elevato numero di associazioni presenti sul territorio in rapporto al numero di abitanti, indice sia di un forte attivismo, sia di un’eccessiva frammentazione delle realtà sociali e di una scarsa capacità collaborativa;
- Le difficoltà dell’Amministrazione comunale nell’attivare progetti a valenza sociale a causa della mancanza di soggetti sussidiari interessati alla loro realizzazione;
- La scarsa visibilità dei progetti sociali attuati dal Comune;
- La presenza di aree vuote da riprogettare, nello specifico una ex area demaniale denominata “Ex rimessa autobus Mirabello” sita in via Cavour e adiacente al centro civico.

**Consulente esterno:** ECO-POLIS C&S - Società cooperativa

## DESCRIZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il processo partecipativo “Mirabello Collabora. Tempi e spazi in comune” è stato avviato attraverso una prima fase di comunicazione del progetto e una seconda di ricognizione delle problematiche, delle aspettative e delle necessità, realizzata attraverso interviste ad associazioni e cittadini.

Nella terza fase il processo si è articolato in tre laboratori dedicati ad associazioni, cittadini e ragazzi della scuola media con l’obiettivo di definire progetti condivisi a valenza sociale e di individuare le linee guida per l’utilizzo e la gestione di una ex area demaniale messa a disposizione dal Comune.

Ogni laboratorio è stato introdotto da una presentazione di pratiche collaborative nazionali e internazionali basate sullo scambio e la condivisione, per agevolare l’elaborazione e la definizione delle proposte progettuali da parte dei partecipanti.

Il primo laboratorio ha coinvolto il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Mirabello che, attraverso lo studio di buone pratiche di condivisione e di collaborazione, ha lavorato alla redazione di un concorso per gli studenti della scuola media. Il concorso ha avuto come oggetto l’ideazione di una “festa delle associazioni” organizzata attraverso iniziative condivise tra le associazioni e gli abitanti. Durante l’incontro conclusivo del laboratorio i ragazzi hanno rielaborato le proposte presentate al concorso e hanno definito la festa “Mirassociazioni”, caratterizzata da attività, giochi e laboratori basati sullo scambio e la condivisione di saperi e risorse.

Il secondo laboratorio è stato dedicato alle associazioni di Mirabello. Dopo una prima fase di presentazione di pratiche di collaborazione tra associazioni, sono state definite proposte di attività condivise di promozione della conoscenza e della tutela del territorio, attività complementari ad un evento sportivo esistente e la realizzazione di uno sportello delle associazioni, strumento di interazione tra le associazioni e la cittadinanza.

Il terzo laboratorio ha coinvolto associazioni e cittadini nella definizione dello Sportello delle Associazioni e nell’elaborazione di linee guida per una gestione condivisa della ex area demaniale adiacente al centro civico messa a disposizione dal Comune. Il laboratorio è stato preceduto dalla realizzazione di una serie di interviste itineranti ai cittadini di Mirabello, con l’obiettivo di

raggiungere i soggetti non organizzati e coinvolgerli nel processo partecipativo. Le interviste hanno verificato il grado di conoscenza delle attività e delle iniziative proposte dalle associazioni e hanno raccolto le osservazioni e le esigenze dei cittadini.

La quarta fase ha individuato le regole per l'attuazione e il monitoraggio dei progetti e i tre percorsi si sono uniti in un momento di confronto comune: i Tavoli di Negoziazione finali. Durante l'incontro i progetti sono stati discussi con i rappresentanti della Giunta Comunale, al fine di evidenziare criticità e dubbi emersi durante la fase progettuale e controllarne l'effettiva fattibilità.

La festa "Mirabello Collabora" ha concluso il percorso partecipativo e ha rappresentato l'occasione per comunicare i risultati alla comunità. L'evento è stato caratterizzato dalla presentazione delle associazioni alla cittadinanza e dal "Mercato dello scambio", gestito dai ragazzi della scuola media: entrambe le attività sono state pensate come attività sperimentali propedeutiche all'avvio di pratiche di collaborazione e condivisione all'interno del Comune di Mirabello.

### **Formazione di personale interno alla Pubblica Amministrazione**

Le attività di formazione del personale interno al comune di Mirabello si sono svolte durante tutto il percorso partecipativo e hanno riguardato i diversi aspetti delle pratiche e dei metodi di partecipazione (analisi della Legge 3, illustrazione di metodologie partecipative, presentazione di esempi di collaborazione e condivisione, assistenza nella stesura di documenti e pratiche burocratiche per la rendicontazione del progetto).

L'amministrazione di Mirabello, durante le riunioni organizzative che hanno preceduto le attività dei laboratori, ha identificato nell'assessore Alberto Piazzi (assessore con delega allo Sport, alle Tematiche Giovanili e alle Innovazioni Tecnologiche e digitali) il rappresentante della giunta comunale incaricato di partecipare attivamente agli incontri, con l'obiettivo di sperimentare direttamente le metodologie partecipative.

## ELENCO INCONTRI PROCESSO PARTECIPATIVO

### FASE 1: ATTIVAZIONE, PREPARAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PERCORSO

7 febbraio 2015 - Presentazione del percorso al Consiglio Comunale dei Ragazzi

16 febbraio 2015 - Consiglio Comunale aperto e avvio del processo partecipativo

### FASE 2: RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE, DELLE ASPETTATIVE E DELLE NECESSITÀ

4 e 9 marzo 2015 – Interviste alle associazioni

### FASE 3: SEMINARI E LABORATORI DI CO-PROGETTAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE.

4 marzo 2015 - Primo incontro del laboratorio partecipato il Consiglio Comunale dei Ragazzi

12 marzo 2015 - Primo incontro del laboratorio partecipato con le associazioni

26 marzo 2015 - Secondo incontro del laboratorio partecipato con le associazioni

9 aprile 2015 - Primo incontro del laboratorio partecipato con i cittadini

29 aprile 2015 – Secondo incontro del laboratorio partecipato con i cittadini

14 maggio 2015 – Secondo incontro del laboratorio partecipato il Consiglio Comunale dei Ragazzi

### FASE 4: REGOLE PER ATTUAZIONE E MONITORAGGIO

7 febbraio 2015 – TDN1 Tavolo di negoziazione iniziale con i ragazzi

12 marzo 2015 – TDN2 tavolo di Negoziazione iniziale con cittadini e associazioni

14 maggio 2015 – TDN3 tavolo di negoziazione finale con i ragazzi

14 maggio 2015 – TDN4 Tavoli di Negoziazione finale con le associazioni

14 maggio 2015 – TDN5 Tavoli di Negoziazione finale con le associazioni e cittadini

### FASE 5: COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE DEI RISULTATI

30 maggio 2015 – Festa finale “Mirabello Collabora”

## FASE 1: ATTIVAZIONE, PREPARAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PERCORSO

### Consiglio Comunale aperto e avvio del processo partecipativo

16 febbraio 2015

- **Partecipanti**

**chi e quanti:** 55 persone (34 uomini, 21 donne);

**come sono stati selezionati:** l’invito all’incontro è stato esteso a tutta la cittadinanza seguendo il piano della comunicazione del progetto;

**quanto sono rappresentativi della comunità:** hanno partecipato quasi tutti i referenti delle associazioni e dei gruppi informali di Mirabello e un gruppo di cittadini;

**metodi di inclusione:** la partecipazione è stata estesa a tutta la cittadinanza in linea con il piano di comunicazione del progetto: comunicati stampa e articoli sulle principali testate giornalistiche, locandine e volantini nei principali luoghi pubblici e commerciali del paese, utilizzo di differenti canali web (sito del Comune, pagina Facebook e sito dedicati al progetto, pagine Facebook di gruppi e associazioni locali, telefonate)

- **Metodi**

Presentazione pubblica del percorso partecipativo e discussione conclusiva plenaria;

- **Relazione incontri**

Il giorno lunedì 16 febbraio 2015 alle ore 20 presso la sala consiliare del Comune di Mirabello si è svolto il Consiglio Comunale aperto per presentare alla cittadinanza il percorso partecipativo “Mirabello collabora. Tempi e spazi in comune”.

Il Sindaco Angela Poltronieri ha aperto l'incontro illustrando le motivazioni che hanno portato il Comune a concorrere al bando regionale sulla partecipazione 2014 insieme alla società cooperativa ECO-POLIS C&S con il progetto "Mirabello Collabora. Tempi e spazi in comune".

A seguire sono state presentate le tematiche del percorso partecipativo, gli obiettivi e i diversi incontri previsti, spiegando le modalità di partecipazione e i diversi canali mediatici attivati per facilitare la comunicazione e l'interazione con la cittadinanza.

Al termine della presentazione si è aperto un dibattito con i presenti per chiarire i contenuti del progetto, accogliere osservazioni e risolvere i dubbi sia sul percorso attivato quest'anno, sia sugli esiti del percorso partecipativo "Punti di Convergenza" che si è concluso a marzo 2014.

La discussione ha rappresentato un momento di confronto tra l'Amministrazione comunale, le associazioni e i cittadini, ed ha avuto come esito la precisazione delle seguenti questioni:

- Il percorso partecipativo "Mirabello collabora. Tempi e spazi in comune" al momento non prevede la destinazione di fondi comunali per la realizzazione dei progetti e delle idee che verranno definiti durante i laboratori;
- Il progetto intende incentivare l'interazione tra le associazioni e facilitare i rapporti tra associazioni e cittadini per aumentare la collaborazione e la condivisione di risorse nella realizzazione di azioni, attività ed eventi in grado di migliorare la qualità di vita degli abitanti;
- La progettazione dell'ex area demaniale a fianco al centro civico non rappresenta l'oggetto principale del percorso partecipativo, ma il luogo in cui sperimentare le forme di collaborazione e condivisione emerse durante i laboratori. Il percorso partecipativo porterà alla definizione di linee guida per l'uso dell'area e non a una sua riprogettazione, come è invece avvenuto a conclusione del precedente processo partecipativo.

Dal confronto con i presenti è emersa:

- La necessità di una comunicazione continuativa, trasparente e completa degli esiti intermedi e finali raggiunti dal processo partecipativo;
- Il bisogno da parte delle associazioni e della Pubblica Amministrazione di migliorare la comunicazione tra le associazioni e tra associazioni e cittadini per ampliare il coinvolgimento degli abitanti nella realizzazione delle attività e degli eventi;
- L'esigenza di spazi per alcune associazioni, per poter svolgere le proprie attività.

A conclusione dell'incontro alcune associazioni presenti hanno dato la loro disponibilità a condividere i propri spazi ed è stata accolta la proposta di chiamare i diversi laboratori progettuali previsti nel percorso "Laboratori di idee".

#### • **Valutazioni critiche**

Durante la discussione finale sono emerse alcune critiche sulla comunicazione degli aggiornamenti in merito agli esiti del processo partecipativo "Punti di convergenza", terminato a marzo 2014, avente come oggetto la progettazione dell'area dell'ex scuola elementare di Mirabello. Il percorso ha definito gli usi futuri dell'area e si è concluso con la costituzione di un "Gruppo di monitoraggio". I componenti del gruppo, presenti al Consiglio Comunale aperto, hanno evidenziato la mancanza di comunicazione da parte dell'Amministrazione Pubblica sullo stato di avanzamento dei lavori e sulle difficoltà riscontrate a causa del blocco delle spese dovuto al Patto di Stabilità, che ha di fatto impedito l'erogazione dei fondi previsti per la riprogettazione dell'area.

## **Presentazione del percorso al Consiglio Comunale dei Ragazzi 7 febbraio 2015**

- **Partecipanti**

**Chi e quanti:** 24 persone (2 uomini, 3 donne, 19 ragazzi)

**Come sono stati selezionati:** all'incontro sono stati invitati i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi, la professoressa responsabile del Consiglio, il sindaco e tre assessori del comune di Mirabello.

**Quanto sono rappresentativi della comunità:** i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono i referenti della scuola media di Mirabello; la professoressa Silvia Caricato è la responsabile del Consiglio Comunale dei Ragazzi e la referente del corpo docente; il sindaco e gli assessori presenti sono i referenti del Comune.

**Metodi di inclusione:** l'incontro è stato organizzato con i rappresentanti della scuola media, soggetti firmatari dell'accordo formale, e con il sindaco Angela Poltronieri.

I partecipanti sono stati contattati direttamente dagli organizzatori.

- **Metodi**

Presentazione del percorso partecipativo e discussione plenaria conclusiva.

- **Relazione incontro**

Il giorno 7 febbraio 2015 alle ore 10 presso la scuola media di Mirabello si è svolto il primo incontro con i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La presentazione del processo partecipativo è stata introdotta dal Sindaco Angela Poltronieri e da tre assessori (Giovanni Sandri, assessore ai servizi sociali, personale e sanità, Alberto Piazzi, assessore allo sport, alle tematiche giovanili e alle innovazioni tecnologiche e digitali, e Anna Ardizzi, assessore alle pari opportunità e cultura)

Lo staff di ECO-POLIS C&S ha presentato l'oggetto del percorso partecipativo, gli obiettivi e i diversi incontri previsti, evidenziando la necessità di avere una corrispondenza tra i laboratori dedicati ai ragazzi e i percorsi pensati per le associazioni e i cittadini.

Al termine della presentazione sono stati comunicati ai partecipanti il calendario degli incontri e le tempistiche necessarie per svolgere il concorso per i ragazzi.

Il concorso è stato pensato come strumento in grado di coinvolgere gli studenti della scuola media nel percorso partecipativo e di sensibilizzarli sulle pratiche di condivisione e collaborazione.

Al termine dell'incontro si è aperto un momento di discussione con gli studenti per chiarire gli obiettivi del percorso e le attività previste nei laboratori.

- **Valutazioni critiche**

L'incontro si è svolto senza difficoltà in quanto finalizzato all'illustrazione del processo partecipativo e degli incontri previsti e alla condivisione degli obiettivi del percorso dedicato ai ragazzi.



L'incontro con il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha rappresentato anche un momento formativo per i rappresentanti dell'amministrazione comunale in quanto sono state illustrate le metodologie partecipative che possono essere applicate durante un laboratorio con i giovani e sono stati spiegati i criteri adottati dalla Regione per la valutazione dei progetti presentati al Bando Regionale per la Partecipazione.

## **FASE 2. RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE, DELLE ASPETTATIVE E DELLE NECESSITÀ**

### **Interviste alle Associazioni**

**4 e 9 marzo 2015**

- **Partecipanti.**  
**chi e quanti:** 16 persone (5 donne e 11 uomini);  
**come sono stati selezionati:** sono stati contattati i referenti delle singole associazioni di Mirabello;  
**quanto sono rappresentativi della comunità:** i partecipanti sono i referenti delle associazioni di Mirabello;  
**metodi di inclusione:** gli intervistati sono stati contattati tramite telefonate e mail. La partecipazione è stata agevolata dalla scelta di orari compatibili con le esigenze lavorative, sulla base delle richieste emerse dalle telefonate.
- **Metodo**  
Interviste formali e strutturate sulla base di un questionario ai singoli rappresentanti delle associazioni.
- **Relazione incontro**  
Nelle giornate di mercoledì 4 marzo (dalle ore 16 alle ore 21) e lunedì 9 marzo (dalle ore 17 alle ore 19), sono state realizzate le interviste ai rappresentanti delle associazioni, presso il Centro Civico del comune di Mirabello.  
Per conoscere le associazioni di Mirabello e le loro attività e per raccogliere le prime informazioni utili alla strutturazione del percorso, sono state proposte una serie di domande, suddivise in ambiti tematici:
  - Chi siete (Data di fondazione, numero di soci, attività e obiettivi)
  - Come state (Frequenza incontri e attività, ultime iniziative organizzate, eventuali ostacoli e difficoltà riscontrate)
  - Strategie di comunicazione (Modalità di coinvolgimento dei soci e dei cittadini di Mirabello, strumenti e luoghi di comunicazione)
  - Strategie di finanziamento (Modalità di finanziamento delle attività)
  - Risorse (Risorse a disposizione dell'associazione: spazi, attrezzature e competenze specifiche)
  - Rete (Relazioni con le altre associazioni e con la pubblica amministrazione)
  - Una riflessione... (Punti di forza dell'associazione, contributo alla qualità di vita degli abitanti, nuove iniziative)
  - Condivisione (Disponibilità alla condivisione di risorse spazi, attrezzature e competenze specifiche)

Alle interviste hanno partecipato i rappresentati di 16 associazioni:

A.G.S. " Friz & Magna "  
ACU Mirabello  
Arcicaccia  
AVIS Mirabello  
Basket Academy  
Centro di Promozione Sociale  
Comitato Genitori  
CTG – Centro turistico giovanile  
Federcaccia  
Filodrammatica Mirabellese  
Fotocineclub "Pentaprisma"  
Gruppo Fotografico "Immagine"  
Mirabello Solidale  
Proloco Mirabello  
SPS Pescatori Mirabello  
Protezione Civile di Mirabello

Il materiale raccolto attraverso le interviste è stato utilizzato per strutturare il primo dei laboratori progettuali con le associazioni.

- **Valutazioni critiche**

Alcuni degli intervistati hanno approfittato degli incontri per esprimere critiche nei confronti dell'amministrazione comunale, distogliendo di fatto l'attenzione dall'obiettivo delle interviste. In alcuni casi, inoltre, il numero delle domande sottoposte è risultato eccessivo.

### **Formazione di personale interno all'Amministrazione Pubblica – Fase2**

La formazione del personale interno, in questa fase del percorso, ha previsto la condivisione con l'assessore Alberto Piazzi dei criteri scelti per la definizione delle schede di supporto alle interviste. All'assessore Piazzi sono stati presentati esempi di interviste adottate nei percorsi partecipativi e sono stati illustrate le finalità e i vantaggi di attività di *focus-group* e interviste di approfondimento.

## **FASE 3. SEMINARI E LABORATORI DI CO-PROGETTAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE**

### **Primo incontro del laboratorio partecipato con il Consiglio Comunale dei Ragazzi**

**4 marzo 2015**

- **Partecipanti**

**chi e quanti:** 18 persone (11 ragazze, 7 ragazzi);

**come sono stati selezionati:** all'incontro sono stati invitati i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi tramite telefonate dirette alla professoressa Silvia Caricato coordinatrice delle attività.

**quanto sono rappresentativi della comunità:** i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono i rappresentanti degli studenti della scuola media di Mirabello e hanno il compito di informare tutti gli studenti sulle attività dell'istituto; la professoressa Silvia Caricato è referente del corpo docente della scuola media;

**metodi di inclusione:** l'incontro è stato organizzato direttamente con la professoressa Silvia Caricato.

- **Metodi**

Presentazione iniziale introduttiva e discussione plenaria.

- **Relazione incontro**

Il giorno mercoledì 4 marzo, alle ore 13.30, presso la scuola media di Mirabello, si è svolto il percorso progettuale con i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi, dando avvio al primo dei tre laboratori previsti dal processo partecipativo "Mirabello Collabora. Tempi e spazi in comune".

Nella prima parte dell'incontro sono stati mostrati ai ragazzi diversi esempi di collaborazione tra associazioni e cittadini per far comprendere le potenzialità dei progetti realizzati in gruppo, attraverso la condivisione di attrezzature, competenze e risorse. Questa introduzione ha permesso l'avvio di una riflessione sulle modalità di coinvolgimento

dei diversi soggetti e quindi sull'importanza della comunicazione delle attività e delle iniziative.

Nella seconda parte del laboratorio è stato richiesto ai partecipanti di costruire un concorso per i ragazzi della scuola media sul tema della comunicazione tra le associazioni e i cittadini, individuando le linee guida generali per la stesura del bando.

Lo staff di ECO-POLIS C&S ha iniziato il laboratorio progettuale presentando alcuni esempi italiani e internazionali incentrati sul tema della condivisione e della collaborazione, attraverso lo scambio di beni - come le pratiche del "*Book crossing*" e del "*Rifiuto con affetto*"-, la riqualificazione di spazi pubblici - come avviene con il "*Guerriglia Gardening*" o con il "*Parking Lot*" - l'utilizzo alternativo dello spazio - come nel progetto "*Street piano*" che modifica la percezione del luogo attraverso la musica, oppure tramite le "*Cene di strada*".

Alla fase introduttiva al tema, ha seguito una presentazione sulla comunicazione e sulle diverse modalità di coinvolgimento in relazione ai soggetti di riferimento. Ai ragazzi del Consiglio Comunale sono state illustrate le componenti fondamentali di un progetto di comunicazione (emittente, ricevente e messaggio) e l'importanza dell'individuazione del canale adatto in relazione a queste componenti.

Una volta terminata la parte di inquadramento del tema, sono state introdotte le linee guida pensate per la costruzione del concorso per i ragazzi della scuola media.

Nella seconda parte dell'incontro si è cercato di aiutare i ragazzi nell'identificazione dell'oggetto del concorso e delle linee guida per strutturare il bando.

Attraverso una discussione sul tema, i ragazzi hanno identificato in un evento lo strumento di comunicazione più idoneo per l'interazione tra le associazioni e i cittadini, e hanno quindi deciso di considerare come oggetto del concorso l'ideazione di una festa delle associazioni di Mirabello.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha previsto per il concorso la partecipazione singola o in gruppo degli studenti della scuola, indicando i materiali necessari alla presentazione della proposta: una scheda descrittiva e eventuale materiale illustrativo utile a raffigurare la festa proposta (video, fotografia, modellino, ecc..).

A conclusione dell'incontro i ragazzi sono stati invitati a sviluppare il bando nei dettagli durante le sedute del Consiglio Comunale, con il coordinamento della Professoressa Caricato, e in seguito a divulgare il concorso nelle varie classi.

- **Valutazioni critiche**

In seguito alla presentazione, da parte dei componenti di ECO-POLIS C&S, dell'oggetto del concorso, è stata riscontrata nei ragazzi una scarsa comprensione del tema e una difficoltà nell'ideare un concorso su uno strumento di comunicazione.

Grazie all'aiuto della docente e prendendo spunto da alcune osservazioni emerse dai ragazzi, si è quindi deciso di cambiare l'oggetto del bando e di lavorare sulla proposta di una festa delle associazioni.

## Primo incontro del Laboratorio partecipato con le Associazioni 12 marzo 2015

- **Partecipanti**  
**chi e quanti:** 26 persone (7 donne e 19 uomini);  
**come sono stati selezionati:** l'incontro è stato aperto alle associazioni di Mirabello in numero non superiore a 3 rappresentati per associazione;  
**quanto sono rappresentativi della comunità:** hanno partecipato quasi tutti i referenti delle associazioni e dei gruppi informali di Mirabello;  
**metodi di inclusione:** la partecipazione è stata estesa a tutte le associazioni per mezzo di telefonate e con l'utilizzo di differenti canali web (pagina Facebook e sito dedicati al progetto e pagine Facebook di gruppi e associazioni locali)
- **Metodo**  
Seminario introduttivo alle pratiche di condivisione e collaborazione e Open Space Technology per l'attività laboratoriale.
- **Relazione incontro**  
Il giorno giovedì 12 marzo alle ore 20.15, presso il Centro Civico di Mirabello, si è svolto il primo incontro del laboratorio progettuale con le associazioni.

Dopo una breve presentazione dei componenti della cooperativa Ecopolis C&S e dei rappresentanti delle associazioni, è stato introdotto il programma dell'incontro, specificando le due fasi di lavoro previste:

- condivisione degli incontri e degli obiettivi del processo partecipativo, delle interviste svolte, delle regole di partecipazione al percorso; presentazione di esempi di collaborazione tra associazioni in Italia e nel mondo a cura di Michele Restuccia di Snark-space making;
- suddivisione dei partecipanti in gruppi di lavoro per l'elaborazione di proposte di collaborazione tra le associazioni.

L'incontro è iniziato con un breve riepilogo del processo partecipativo, degli incontri previsti, delle finalità e degli obiettivi del percorso con le associazioni. Il gruppo ha illustrato, inoltre, l'attività svolta con i giovani del Consiglio Comunale dei ragazzi e il concorso che coinvolgerà gli studenti della scuola media, avente per oggetto l'ideazione di una "festa delle associazioni".

Successivamente sono stati illustrati ai presenti i risultati delle interviste realizzate con le associazioni nelle settimane precedenti. La presentazione ha evidenziato le diverse attività organizzate dalle associazioni di Mirabello, nello specifico le manifestazioni e gli eventi programmati durante l'anno, le iniziative culturali, ricreative e di salvaguardia territoriale, i servizi e le attività di formazione.

Inoltre le interviste hanno messo in luce i principali ostacoli riscontrati nella promozione delle attività, i mezzi e i luoghi di comunicazione utilizzati e le modalità di finanziamento delle iniziative.

Nella seconda parte dell'incontro sono state messe in evidenza le risorse a disposizione delle associazioni in termini di spazi, attrezzature e conoscenze specifiche, sottolineando la disponibilità a condividerle per la realizzazione di attività comuni. Infine è stato presentato

ai partecipanti uno schema rappresentativo della rete di collaborazioni esistenti tra le associazioni, evidenziando come alcune di esse rappresentino importanti punti di riferimento in particolare in merito all'organizzazione di eventi.

I temi oggetto del laboratorio sono stati introdotti da un intervento di Michele Restuccia, socio e segretario di Snark - space making, associazione che promuove attività e iniziative di condivisione e co-progettazione che coinvolgono amministrazioni pubbliche, cittadini e associazioni.

Nella seconda parte dell'incontro è stata avviata la fase progettuale: i partecipanti sono stati divisi in cinque gruppi con l'obiettivo di raccogliere proposte **di attività di collaborazione tra le associazioni**.

Al termine del lavoro, i rappresentanti di ogni gruppo hanno illustrato i rispettivi progetti:

- Uno **sportello unico per le associazioni** per poter condividere risorse umane e materiali e organizzare la calendarizzazione degli eventi di Mirabello;
- L'organizzazione di attività collaterali alla **Finale Regionale di Basket Under 14 Femminile** in programma a fine aprile, con la previsione dell'allestimento di un'area per la presentazione al pubblico di tutte le associazioni interessate a partecipare e di una serie di esibizioni da inserire negli intervalli e nelle pause tra le partite;
- Una serie di iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza sulla **conoscenza, tutela e salvaguardia del territorio** attraverso gite, passeggiate e incontri formativi.

- **Valutazioni critiche**

L'incontro si è svolto senza difficoltà e i gruppi hanno elaborato delle proposte chiare e concrete.

## **Secondo incontro del laboratorio partecipato con le associazioni** **26 marzo 2015**

- **Partecipanti**

**chi e quanti:** 22 persone (7 donne e 15 uomini);

**come sono stati selezionati:** l'incontro è stato aperto alle associazioni di Mirabello in numero non superiore a 3 rappresentati per associazione;

**quanto sono rappresentativi della comunità:** hanno partecipato quasi tutti i referenti delle associazioni e dei gruppi informali di Mirabello;

**metodi di inclusione:** la partecipazione è stata estesa a tutte le associazioni in linea con il piano di comunicazione del progetto, attraverso telefonate e l'utilizzo di differenti canali web (pagina Facebook e sito dedicati al progetto, pagine Facebook di gruppi e associazioni locali).

- **Metodo**

Open Space Technology e discussione finale.

- **Relazione incontro**

Il giorno giovedì 26 marzo alle ore 20.15, presso il Centro Civico di Mirabello, si è svolto il secondo incontro del laboratorio partecipato con le associazioni.

L'incontro è iniziato con un breve riepilogo delle nuove attività proposte dalle associazioni nell'appuntamento del 12 marzo, evidenziando come alcune di queste siano simili e complementari tra loro.

In seguito è stato introdotto il programma dell'incontro, nello specifico:

- selezione delle iniziative da elaborare con il laboratorio con le associazioni e quelle da sviluppare con la partecipazione dei cittadini;
- integrazione delle proposte selezionate con attività, iniziative, osservazioni o suggerimenti;
- divisione in gruppi di lavoro e definizione delle attività selezionate.

I rappresentanti delle associazioni hanno deciso di concentrare e dedicare l'attività laboratoriale alle nuove attività di **tutela e conoscenza del territorio** e all'**organizzazione delle attività collaterali alla Finale Regionale di Basket Under 14 Femminile** e di elaborare lo "sportello delle associazioni" negli incontri che si svolgeranno con i cittadini.

Una volta individuati i due progetti da sviluppare, è stato richiesto ai presenti di integrarli con attività, suggerimenti o osservazioni. Per permettere a chiunque di esprimersi e di poter proporre ulteriori iniziative sono stati utilizzati post-it da attaccare sulla scheda riassuntiva del progetto.

In seguito, i partecipanti sono stati divisi in due tavoli di lavoro, con il compito di organizzare le attività contenute all'interno delle due iniziative.

Dopo una fase di discussione che si è svolta in sottogruppi per elaborare nel dettaglio le diverse attività, i partecipanti hanno presentato il risultato del loro lavoro.

#### 1. IL PROGETTO INCENTRATO SULLA **CONOSCENZA E SULLA TUTELA DEL TERRITORIO** È STATO SUDDIVISO IN TRE ATTIVITÀ, NELLO SPECIFICO:

##### **Attività didattica nelle scuole:**

- Descrizione: lezioni pomeridiane nella scuola primaria e secondaria, affidate ad un esperto in grado di illustrare le caratteristiche floro-faunistiche e le problematiche del territorio. Le lezioni si terranno in due pomeriggi, avranno una durata di circa un' ora e, a conclusione degli incontri, potrà essere richiesta agli alunni la presentazione di una ricerca o di un disegno relazionato alle conoscenze apprese;
- Promotori: Comitato Genitori, Centro Turistico Giovanile, Centro di Promozione Sociale;
- Dove: plesso scolastico, palestra o nuovo centro civico;
- Quando: fine maggio 2016, prima della visita al museo di villa Sessa e della camminata conoscitiva del territorio.

##### **Attività didattica al Museo Sessa:**

- Descrizione: visita guidata e/o libera delle sale del Museo Sessa con percorsi didattici studiati in relazione all'età e al livello d'interesse dei partecipanti. All'esterno del museo verrà allestito un banchetto per raccogliere le adesioni alla camminata conoscitiva del territorio e verrà distribuita una mappa del percorso.
- Promotori: tutte le associazioni
- Dove: Museo della Civiltà Contadina della famiglia Sessa;
- Quando: tarda primavera 2016

### **Camminata conoscitiva del territorio:**

- Descrizione: realizzazione di una camminata che, partendo dal Museo della Cultura Cittadina della famiglia Sessa, arriverà ai “maceri” seguendo i viali in modo da permettere l’osservazione delle diverse realtà agricole esistenti nel territorio. Ai “maceri” si prevede di organizzare una prima sosta di ristoro e sarà occasione per studiare la fauna locale attraverso la ricerca di orme, tane, escrementi e resti degli animali, integrando l’osservazione diretta con illustrazioni e approfondimenti. Una volta terminata la sosta, la passeggiata seguirà prima la strada provinciale per Cento, poi via del Lavoro per arrivare all’ex discarica in via Argine. L’area è ora una zona ricca di vegetazione e sarà possibile osservare alcune specie animali raramente rintracciabili vicino al centro cittadino. La camminata si concluderà con il ritorno al punto di partenza seguendo il percorso pedonale lungo via Argine.
- Promotori: Federcaccia, Arci Caccia, Gruppo Fotografico “Immagine”, A.C.U. Mirabello, Gruppo di Volontariato;
- Dove: Museo della Civiltà Contadina della famiglia Sessa, “maceri”, ex discarica di via Argine;
- Quando: un sabato pomeriggio di giugno 2016.

2. LE ATTIVITÀ “DI CONTORNO” ALL’EVENTO SPORTIVO SONO STATE PENSATE E PROGRAMMATE PER LA **FINALE REGIONALE DI BASKET UNDER 14 FEMMINILE** prevista a Mirabello per il 24 e il 25 aprile 2015, ma potranno essere realizzate anche durante altre manifestazioni sportive durante l’anno.

Le attività elaborate dal gruppo sono:

### **Esibizione di hip hop e ju-jitsu:**

- Descrizione: esibizioni di breve durata che si terranno all’interno della palestra di Mirabello durante l’intervallo tra le due partite pomeridiane previste nei pomeriggi del 24 e del 25 aprile 2015. L’obiettivo delle esibizioni sarà l’intrattenimento del pubblico, ma anche la promozione delle attività dalle scuole di danza e di ju-jitsu di Mirabello;
- Promotori: istruttori delle due discipline coordinati dalla Basket Academy;
- Dove: palestra di Mirabello.

### **Stand di promozione delle associazioni:**

- Descrizione: installazione di uno spazio espositivo dove le associazioni potranno pubblicizzarsi e far conoscere la propria attività alla cittadinanza. Lo spazio potrà essere utilizzato anche per la vendita di *gadget* legati all’evento sportivo;
- Promotori: tutte le associazioni;
- Dove: parcheggio esterno alla palestra.

### **Stand gastronomico:**

- Descrizione: installazione di un punto vendita di panini e bevande. In caso di bel tempo si prevede l’allestimento di una zona di ristoro con tavoli e panchine;
- Promotori: Pro Loco Mirabello;
- Dove: parcheggio esterno alla palestra.

### **Mostra fotografica:**

- Descrizione: allestimento di una mostra fotografica (previo accordo con i partner) legata alla storia della società di pallacanestro nel paese di Mirabello, dall’attuale realtà di



Basket Academy a ritroso nel tempo mostrando immagini di formazioni passate ed eventuali filmati di partite;

- Eventuali promotori e partner: Centro di Promozione Sociale, Gruppo Fotografico "Imagine", Fotocineclub "Il Pentaprisma";
- Dove: sale del Centro di Promozione Sociale.

- **Valutazione critica**

Nell'organizzazione degli incontri non è stata presa sufficientemente in considerazione l'effettiva capacità delle associazioni di partecipare e di elaborare un'attività in gruppo. Alla fine dell'incontro le proposte sviluppate non hanno raggiunto un buon livello di dettaglio per la loro realizzazione e si è deciso di far redigere una "scheda progetto" delle iniziative. La scheda identifica i promotori, gli obiettivi, i risultati e i possibili finanziamenti dei progetti: l'obiettivo finale consiste nel fare in modo che le associazioni, collaborando tra loro, possano arrivare a presentare il progetto all'Amministrazione Comunale e, allo stesso tempo, acquisiscano le competenze per strutturare un progetto strutturato da poter presentare a enti pubblici o a fondazioni private, per ottenere eventuali contributi.

## **Primo incontro del laboratorio partecipato con i cittadini**

**9 aprile 2015**

- **Partecipanti**

**chi e quanti:** 12 persone (11 uomini e 1 donna);

**come sono stati selezionati:** l'invito all'incontro è stato esteso a tutta la cittadinanza seguendo il piano della comunicazione del progetto;

**quanto sono rappresentativi della comunità:** hanno partecipato i referenti delle associazioni di Mirabello e i cittadini;

**metodi di inclusione:** la partecipazione è stata estesa a tutta la cittadinanza attraverso locandine e volantini nei principali luoghi pubblici e commerciali del paese, utilizzo di differenti canali web (pagina Facebook e sito dedicati al progetto, pagine Facebook di gruppi e associazioni locali) e telefonate.

- **Metodo**

Presentazione del processo partecipativo e Open Space Technology con discussione finale per l'attività laboratoriale.

- **Relazione incontro**

Il giorno giovedì 9 aprile alle ore 20.15, presso il Centro Civico di Mirabello, si è svolto il primo incontro del Laboratorio partecipato con i cittadini.

La prima parte del laboratorio è stata dedicata alla chiusura del percorso con le associazioni e all'illustrazione della "Scheda progetto", documento con il quale descrivere e dettagliare le iniziative e le attività elaborate negli incontri precedenti.

In seguito lo staff di ECO-POLIS C&S ha presentato un breve riepilogo del processo partecipativo, dei risultati ottenuti, dei successivi incontri previsti con i cittadini. Il gruppo ha illustrato, inoltre, i risultati del percorso con i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi e le iniziative e le attività elaborate con il Laboratorio con le associazioni.

Nella seconda parte dell'incontro si è svolta l'attività laboratoriale, destinata a strutturare e raccogliere suggerimenti per il progetto emerso negli incontri precedenti: lo **sportello delle associazioni**.

I partecipanti sono stati divisi in tre gruppi e hanno lavorato alla compilazione di una scheda. Alla fine dell'incontro i partecipanti hanno illustrato le rispettive proposte.

In base alle voci della scheda, è emerso:

- **A cosa serve lo sportello:** per le associazioni lo sportello deve essere uno strumento di coordinamento e di supporto. Un luogo dove poter risolvere problemi relativi alla gestione e all'organizzazione di eventi, dalle procedure burocratiche alla disponibilità di sale gratuite, e dove poter reperire i contatti di persone competenti su temi specifici. Per i cittadini lo sportello deve essere il punto di contatto con le associazioni; un luogo in cui reperire le informazioni sulle diverse attività e sulla loro calendarizzazione durante l'anno, per capire come poter partecipare e proporre nuove iniziative.
  - **Localizzazione:** i gruppi hanno individuato come luogo idoneo il Centro Civico.
  - **Il giorno e gli orari d'apertura:** un gruppo ha proposto l'apertura dello sportello per due ore alla settimana, in base alla disponibilità delle persone incaricate di gestirlo, altri hanno indicato come giorni il mercoledì mattina, in quanto giorno di mercato, e il sabato. All'apertura dello sportello si potrebbe accompagnare la consulenza di un esperto reperibile su appuntamento.
  - **Le attrezzature necessarie:** per i presenti lo sportello deve essere dotato di una scrivania, di un computer e di un archivio con il "registro delle competenze" dei membri delle associazioni. Lo strumento di interazione con la cittadinanza è stato individuato in una bacheca informativa che comunichi le attività in programma e che serva come punto d'incontro tra le richieste e la disponibilità sia dei cittadini sia delle associazioni.
  - **Le modalità di gestione dello sportello, i compiti e le competenze di chi lo gestisce:** due gruppi hanno proposto l'individuazione di uno o più volontari tra le associazioni che gestiscano lo sportello a turno e siano in grado di fornire i contatti di esperti con competenze giuridiche e amministrative. Un gruppo ha proposto che la gestione sia affidata a un dipendente dell'Amministrazione Pubblica o ad un volontario individuato dal Comune di Mirabello: questo permetterebbe una gestione neutrale svincolata dagli interessi delle singole associazioni.
  - **Le modalità di comunicazione e di coinvolgimento alle attività e alle iniziative:** la comunicazione è stata divisa in due fasi, una di pubblicizzazione dello sportello e dei servizi che offre, e una di coinvolgimento nelle attività. Questa deve essere supportata da un calendario fisso da tenere allo sportello e uno da consegnare ai cittadini con le date degli eventi e l'elenco delle associazioni di Mirabello corredate da una breve descrizione di quello che fanno.
- **Valutazione critica**  
L'incontro si è svolto senza nessuna difficoltà. La scarsa partecipazione è stata dovuta alla concomitanza di altri appuntamenti che hanno coinvolto le associazioni e a una mancanza di comunicazione tra queste e i cittadini.

## Secondo incontro del laboratorio partecipato con i cittadini 29 aprile 2015

- **Partecipanti**

**chi e quanti:** 9 persone;

**come sono stati selezionati:** l'invito all'incontro è stato esteso a tutta la cittadinanza seguendo il piano della comunicazione del progetto;

**quanto sono rappresentativi della comunità:** hanno partecipato i referenti delle associazioni di Mirabello e i cittadini;

**metodi di inclusione:** la partecipazione è stata estesa a tutte le associazioni e ai cittadini seguendo il piano di comunicazione del progetto attraverso telefonate e l'utilizzo di differenti canali web (pagina Facebook e sito dedicati al progetto, pagine Facebook di gruppi e associazioni locali).

- **Metodo**

Presentazione del processo partecipativo e Planning for real con discussione finale per l'attività laboratoriale.

- **Relazione incontro**

Il giorno mercoledì 29 aprile alle ore 20.15 presso il Centro Civico in via Cavour n.6 si è svolto **l'incontro conclusivo del laboratorio partecipato con i cittadini e le associazioni**.

Nella prima parte del laboratorio è stato presentato un riepilogo dell'incontro precedente e delle proposte elaborate per lo "sportello delle associazioni"; questo, insieme ai progetti elaborati negli incontri precedenti, verranno presentati al Sindaco e ad alcuni membri della Giunta Comunale in occasione del Tavolo di Negoziazione previsto per giovedì 14 maggio. In seguito è stata avviata la fase progettuale dell'incontro: i partecipanti sono stati divisi in 3 gruppi e hanno elaborato delle proposte per l'uso e la gestione dell'ex area demaniale sita a lato del centro civico.

Durante l'attività laboratoriale i tre gruppi hanno compilato una scheda e al termine del lavoro i rappresentanti hanno illustrato le rispettive proposte.

In base alle voci della scheda è emerso:

- **Utilizzo dell'area:** due gruppi di lavoro hanno proposto di realizzare degli orti urbani nell'ex area demaniale:

- Il primo progetto prevede la delimitazione dell'area attraverso una recinzione e la divisione del terreno in parcelle da assegnare secondo criteri stabiliti;
- Il secondo progetto affiancherebbe agli orti da assegnare alla cittadinanza la realizzazione di orti didattici per i bambini della scuola e avrebbe suggerito di chiamare lo spazio: "Gli orti della vecchia stazione ferroviaria".

Il terzo gruppo ha suggerito di destinare l'area alla realizzazione di eventi e feste e, durante tali occasioni, di poter utilizzare gratuitamente una sala del centro civico. Il gruppo ha evidenziato le potenzialità dell'area: uno spazio verde centrale rispetto al paese ma lontano dal traffico, adiacente al centro civico e al parco pubblico per bambini.

- **Gestione dell'area:** le proposte relative alla realizzazione di orti urbani prevedono una prima fase di adeguamento dell'area, di livellamento del terreno, di messa in sicurezza dell'edificio esistente e di divisione degli appezzamenti. Si è ipotizzato che questi lavori vengano realizzati coinvolgendo agricoltori e volontari. In seguito si

procederebbe con l'assegnazione degli orti secondo criteri stabiliti, ad esempio l'età, la disponibilità di tempo, etc.

L'utilizzo dell'area per la realizzazione di eventi prevede una gestione pubblica dello spazio e la sua assegnazione in base alle richieste.

- **Le attrezzature necessarie:** per il progetto di orti urbani vi sono due proposte in relazione alla disponibilità economica del Comune o eventuali donazioni e raccolte fondi. La prima prevede la realizzazione di un allaccio alla rete idrica, l'utilizzo di uno spazio del centro civico come deposito attrezzi e l'acquisto dell'attrezzatura di base per gli assegnatari. La seconda vede la costruzione di pensiline, di una rete di raccolta dell'acqua piovana da utilizzare per irrigare e l'installazione di contenitori per il compostaggio dei rifiuti organici. Questi lavori sono proposti in una ottica di auto-sostenibilità del progetto.

La proposta di utilizzo dell'area per la realizzazione di eventi richiede solo l'allaccio alla rete elettrica del centro civico e l'utilizzo di uno dei suoi spazi.

Nel momento di discussione finale si è deciso di unire le diverse proposte e di utilizzare l'area per la realizzazione di eventi in attesa della sua conversione a orti urbani. I gruppi, inoltre, hanno proposto di recintare e ripulire l'edificio ferroviario esistente e di installare una targa illustrativa che valorizzi la storia della vecchia stazione.

A conclusione del laboratorio si è proposto ai partecipanti di organizzare insieme la festa "Mirabello Collabora", momento conclusivo del percorso partecipativo e di comunicazione degli esiti alla cittadinanza. Nel prossimo incontro definiremo le idee, le attività e i compiti delle diverse associazioni.

- **Valutazione critica**

L'incontro si è svolto senza nessuna difficoltà. La scarsa partecipazione è da attribuire principalmente alla concomitanza di altri eventi e al numero di incontri previsti dal processo partecipativo.

### **Formazione di personale interno all'Amministrazione Pubblica – Fase 3.**

Nella terza fase del percorso, l'attività formativa ha preceduto i laboratori partecipati attraverso l'illustrazione delle pratiche di partecipazione più utilizzate (World Cafè, Open Space Technology e Planning for real). In seguito sono state approfondite le metodologie utilizzate durante gli incontri in programma, attraverso la presentazione delle fasi di svolgimento, delle tempistiche adottate e dei metodi per la risoluzione dei conflitti.

### **Secondo incontro del laboratorio partecipato con il Consiglio Comunale dei Ragazzi**

**14 maggio 2015**

- **Partecipanti**

**chi e quanti:** 17 persone (10 ragazze, 7 ragazzi);

**come sono stati selezionati:** all'incontro sono stati invitati i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi tramite telefonate dirette alla professoressa Silvia Caricato coordinatrice delle attività.

**quanto sono rappresentativi della comunità:** i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono i rappresentanti degli studenti della scuola media di Mirabello e hanno il compito di

informare tutti gli studenti sulle attività dell'istituto; la professoressa Silvia Caricato è referente del corpo docente della scuola media;

**metodi di inclusione:** l'incontro è stato organizzato direttamente con la professoressa Silvia Caricato.

- **Metodo**

Divisione in gruppi di lavoro e rielaborazione delle proposte del concorso.

- **Relazione incontro**

Il giorno giovedì 14 maggio, alle ore 13.30, presso la scuola media di Mirabello, si è concluso il percorso progettuale con i giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Nella prima parte dell'incontro i ragazzi hanno spiegato lo svolgimento del concorso per l'ideazione della festa delle associazioni di Mirabello e hanno illustrato le proposte migliori elaborate dagli studenti della scuola media.

Con la presentazione è emersa la presenza di diverse idee valide ai fini della festa e si è deciso di rielaborare le candidature presentate e di ridefinire una festa delle associazioni composta dalle diverse proposte.

Nella seconda parte dell'incontro, quindi, i ragazzi sono stati divisi in cinque gruppi e sono state distribuite le schede candidate del bando. Ogni gruppo ha analizzato le diverse proposte e ha selezionato quelle migliori indicando il nome della manifestazione, lo slogan, il luogo dove svolgerla, le attività condivise che la caratterizzano e il ruolo della scuola.

In seguito i gruppi hanno esposto i risultati del lavoro e si è definita la festa delle associazioni.

In base alle voci della scheda è emerso:

- **Nome:** Festa Mirassociazioni;
- **Slogan:** "Noi con voi, voi con noi";
- **Luogo:** Piazza Battaglini;
- **Attività condivise:** laboratori d'arte, mercato dello scambio, spettacolo comico, stand delle associazioni e di vendita di prodotti, gioco "Mimo-associazioni", il "Puzzle delle associazioni", giochi e balli di gruppo;
- **Ruolo della scuola:** i ragazzi della scuola media aiuteranno nella gestione e nell'organizzazione dell'evento, presenteranno le associazioni e penseranno all'animazione delle attività.

A conclusione dell'incontro si è proposto ai partecipanti di sperimentare una delle attività selezionate in occasione dell'evento conclusivo del processo partecipativo per incentivare la collaborazione e la condivisione tra le associazioni e i cittadini.

I ragazzi hanno deciso di gestire il "Mercato dello scambio" e di animare la presentazione delle associazioni di Mirabello durante la festa "Mirabello Collabora".

- **Valutazioni critiche**

Le difficoltà di comprensione dell'oggetto del bando individuata nel primo incontro laboratoriale con i ragazzi si è riscontrata nella definizione del concorso e nelle proposte presentate. Alcune schede, nonostante la validità delle idee, erano incomplete o poco dettagliate.

Con la docente coordinatrice del Consiglio Comunale dei Ragazzi, si è deciso di arginare il problema e di rielaborare la festa delle associazioni estrapolando le idee migliori dalle proposte presentate.

## FASE 4. REGOLE PER L'ATTUAZIONE E IL MONITORAGGIO

Quanto emerso nei Tavoli di negoziazione della FASE 4 è descritto a pag. 26

## FASE 5. COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE DEI RISULTATI

### Evento conclusivo del processo partecipativo, la festa "Mirabello Collabora" 30 maggio 2015

- **Partecipanti**  
**chi e quanti:** 74 persone (35 donne, 39 uomini);  
**come sono stati selezionati:** l'incontro è stato aperto a tutta la cittadinanza per comunicare i risultati del processo partecipativo;  
**quanto sono rappresentativi della comunità:** sono stati coinvolti i partecipanti ai percorsi laboratoriali dedicati ad associazioni e cittadini, gli studenti del Consiglio Comunale dei ragazzi, il Sindaco Angela Poltronieri e chiunque fosse interessato al processo partecipativo;  
**metodi di inclusione:** l'evento è stato comunicato attraverso articoli di giornale, comunicati stampa, locandine e volantini nei principali luoghi di aggregazione, telefonate dirette e mail ai partecipanti ai percorsi laboratoriali.
- **Metodo**  
Presentazione dei risultati e festa conclusiva.
- **Relazione incontro**  
Sabato 30 maggio si è concluso con una festa il percorso partecipativo "Mirabello Collabora. Tempi e spazi in comune." promosso dal Comune di Mirabello (FE) con il supporto di Eco-Polis C&S e finanziato dal Bando 2014.

Il percorso partecipativo ha coinvolto, da gennaio a maggio 2015, le diverse realtà sociali di Mirabello, in particolare associazioni, cittadini e ragazzi delle scuole medie, per cercare di promuovere la condivisione di spazi, tempi e risorse all'interno del territorio comunale.

Durante l'incontro conclusivo il Sindaco ha presentato il percorso, le associazioni hanno illustrato le proprie attività e gli studenti della Scuola Media e del Consiglio Comunale dei ragazzi hanno gestito il "Mercato dello Scambio".

La festa è stata occasione per esporre i risultati del percorso partecipativo, nello specifico:

- L'ideazione di uno **sportello delle associazioni**, pensato come strumento di coordinamento, comunicazione e informazione delle attività delle associazioni e luogo d'interazione e coinvolgimento della cittadinanza;
- La **promozione della cultura del territorio**, attraverso un progetto articolato in attività legate alla sensibilizzazione dei cittadini sulla sua tutela e salvaguardia, quali camminate conoscitive, approfondimenti tematici in aula e al Museo della Civiltà Contadina di Mirabello;
- L'ideazione di una **festa delle associazioni** organizzata attraverso iniziative condivise tra le associazioni e gli abitanti;

- La definizione delle **linee guida per l'uso e la gestione dell'ex area demaniale** adiacente al centro civico.

L'evento è stato organizzato dall'Amministrazione Comunale di Mirabello come EcoFesta per informare sulle nuove modalità di raccolta differenziata e incoraggiare comportamenti individuali virtuosi e sostenibili.

- **Valutazioni critiche**

L'incontro si è svolto senza difficoltà .

### **Formazione di personale interno all'Amministrazione Pubblica – Fase 4 e 5**

Nelle fasi conclusive del processo partecipativo la formazione del personale interno ha approfondito gli aspetti inerenti la documentazione richiesta dall'ente regionale per il monitoraggio del percorso. Al personale dell'ente comunale sono stati illustrati i contenuti del Documento di Proposta Partecipata e la Relazione finale, prestando particolare attenzione alla rendicontazione del progetto, al dettaglio del piano finanziario e al riepilogo analitico della documentazione di spesa.

## **TAVOLI DI NEGOZIAZIONE**

### **Tavoli di Negoziazione iniziali TDN1 e TDN2**

Si è scelto di dividere il Tavolo di negoziazione iniziale in due momenti distinti (TDN1 e TDN2) per rispettare le diverse esigenze di orario: con i ragazzi si è svolto presso la scuola media durante l'orario scolastico, con gli adulti, invece, si è svolto in orario serale in concomitanza con l'inizio del percorso laboratoriale, per non interferire con l'attività lavorativa.

Gli incontri hanno avuto l'obiettivo di condividere con i partecipanti lo svolgimento del percorso partecipativo, il calendario degli incontri e gli obiettivi dei singoli laboratori.

Nel Tavolo di Negoziazione con gli adulti sono state discusse e condivise le regole di partecipazione ai dibattiti e si è deciso che:

- Tutti sono i benvenuti e possono contribuire
- I pareri di ognuno hanno lo stesso peso e valore
- Tutti devono rispettare i tempi, lasciando spazio anche agli altri senza monopolizzare il dibattito
- Gli interventi devono essere pertinenti alla discussione
- Occorre essere disponibili a lavorare in gruppo e a confrontarsi
- E' necessario seguire le indicazioni dei coordinatori e dei facilitatori

### **Componenti**

Al Tavolo di Negoziazione con i ragazzi tenutosi il 7 febbraio 2015 erano presenti:

- Il sindaco e tre assessori  
Angela Poltronieri: sindaco di Mirabello  
Giovanni Sandri: assessore ai servizi sociali, al personale e alla sanità  
Alberto Piazzini: assessore allo sport, alle tematiche giovanili e alle innovazioni tecnologiche e digitali  
Anna Ardizzi: assessore alle pari opportunità e cultura
- Un rappresentante del corpo docente:  
Silvia Caricato, responsabile del consiglio Comunale dei Ragazzi.

• I membri del Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Alessandra Ruggeri  
Vittorio Cardì  
Deborah Caputo  
Samuele Bombonati  
Nicola Melloni  
Federico Maini  
Francesco Pilati  
Michele Attilio  
Letizia Casari

Caterina Gilli  
Elena Ceno  
Luca Fabbiani  
Alessio Plescia  
Sara Marangoni  
Lorenzo Gamberini  
Tommaso Burzigotti  
Lara Frabetti

Al Tavolo di Negoziazione con le associazioni e i cittadini tenutosi il 12 marzo 2015 erano presenti:

Franco Ceno  
Dario Casari  
Denis Monaco  
Catia Gessi  
Rita Taddia  
Marco Gavioli  
Andrea Malaguti  
Giancarlo Pirani  
Aristide Bini  
Alessandra Ridolfi  
Roberto Poletti  
Claudio Manfredini

Jacopo Malaguti  
Monica Tieghi  
Antonella Nardini  
Serafino Sitta  
Alessandro Cattani  
Franco Branchini  
Barbara Chiossi  
Daniele Minelli  
Cesare Lodi  
Claudio Maini  
Mauro Beghelli

Rappresentanti delle associazioni di Mirabello e di gruppi informali, nello specifico:

Basket Academy;  
Centro di Promozione Sociale "Mira-bello";  
A.G.S. Friz e Magna;  
AVIS;  
Protezione Civile;  
Filodrammatica Mirabellese;  
A.C.U. Mirabello;  
Gruppo di volontariato;  
Pro Loco Mirabello;

Fotocineclub "Il pentaprisma";  
Archi Caccia;  
Gruppo Fotografico "Immagine";  
Tennis Club Mirabello;  
Comitato Genitori;  
Federcaccia;  
CTG – Centro Turistico Giovanile;  
SPS Pescatori Mirabello.

**Numero e durata incontri:** Un incontro di due ore per ogni gruppo;

**Link ai verbali:** [Report incontro con il Consiglio Comunale dei Ragazzi](#)  
[Report incontro con le associazioni e i cittadini](#)

**Valutazioni critiche**

Gli incontri si sono svolti senza difficoltà e la divisione del primo Tavolo di Negoziazione in due momenti distinti, nel rispetto delle esigenze dei gruppi, ha permesso di ottenere un buon riscontro in termini di partecipazione.



## Tavolo di Negoziazione finale con i ragazzi TDN3

Il Tavolo di Negoziazione si è svolto durante l'ultimo incontro del percorso progettuale con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e ha avuto l'obiettivo di determinare le caratteristiche e le attività che avrebbero definito la festa delle associazioni; tale festa è stata pensata durante il primo incontro laboratoriale come momento di condivisione e scambio tra le associazioni e i cittadini di Mirabello ed è stata oggetto del concorso per gli alunni della scuola media.

I ragazzi hanno analizzato le diverse candidature presentate e, divisi in gruppi di lavoro, hanno estrapolato le idee migliori delle proposte. In seguito, un rappresentante per ciascun gruppo ha esposto il lavoro svolto e, tramite votazione, si è definita la festa delle associazioni.

In base alle voci della scheda è emerso:

- **Nome:** Festa Mirassociazioni;
- **Slogan:** "Noi con voi, voi con noi";
- **Luogo:** Piazza Battaglini;
- **Attività condivise:** Laboratori d'arte, mercato dello scambio, spettacolo comico, stand delle associazioni e di vendita di prodotti, gioco "Mimo-associazioni", il "Puzzle delle associazioni", giochi e balli di gruppo;
- **Ruolo della scuola:** I ragazzi della scuola media hanno deciso di aiutare nella gestione e nell'organizzazione dell'evento, presenteranno le associazioni e penseranno all'animazione delle attività.

### Componenti

Al Tavolo di Negoziazione tenutosi il 14 maggio 2015 presso la scuola media di Mirabello erano presenti:

- Un rappresentante del corpo docente:  
Silvia Caricato, responsabile del consiglio Comunale dei Ragazzi.
- I membri del Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Alessandra Ruggeri	Marta Bergamini
Martina Lodi	Laura Tartari
Michele Attilio	Francesco Pilati
Sara Marangoni	Bovina Francesca
Letizia Casari	Lorenzo Gamberini
Elena Ceno	Tommaso Burzigotti
Caterina Gilli	Vittorio Cardi
Ahmed Mejdj	Luca Fabbiani

**Numero e durata degli incontri:** Un incontro di tre ore.

**Link ai verbali:** [Report secondo incontro con il Consiglio Comunale dei Ragazzi](#)

### Valutazioni critiche

Il Tavolo di Negoziazione si è svolto senza problemi. Come descritto nel report dell'incontro la difficile comprensione dell'oggetto del bando individuata nel primo incontro laboratoriale con i ragazzi si è riscontrata nella definizione del concorso e nelle proposte presentate. Alcune schede, nonostante la validità delle idee, erano incomplete o poco dettagliate.

Con la docente coordinatrice del Consiglio Comunale dei Ragazzi, si è deciso di rielaborare la festa delle associazioni estrapolando le idee migliori dalle proposte presentate.

## **Tavoli di Negoziazione finali con cittadini e associazioni TDN4 e TDN5**

I Tavoli di Negoziazione conclusivi con associazioni e cittadini hanno avuto l'obiettivo di definire le modalità per l'attuazione e il monitoraggio dei progetti elaborati durante i percorsi laboratoriali.

Nella prima parte della serata i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi di lavoro ed hanno avuto modo di analizzare e apportare le ultime modifiche ai progetti emersi durante i laboratori del percorso partecipativo.

Per ogni progetto presentato cittadini e associazioni hanno sottoscritto un patto di collaborazione per garantire continuità allo stesso. Si è stabilito di costituire un gruppo di monitoraggio composto dai rappresentanti di associazioni, cittadini e ragazzi con il compito di controllare costantemente lo sviluppo dei progetti.

I progetti sono stati poi illustrati al Sindaco Angela Poltronieri ed il dibattito conclusivo è stato occasione per verificare l'effettiva fattibilità delle proposte e definire le modalità operative e gestionali.

Nel Tavolo di Negoziazione con le associazioni sono stati discussi i progetti "Riscopriamo il territorio" e "Sportello delle associazioni": per il primo è emerso che le attività previste presentano molte affinità con un progetto elaborato da alcuni docenti della scuola media "A. Costa" già sottoposto al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento. Si è ritenuto quindi necessario approfondirlo e di sviluppare le attività in collaborazione con i decenti.

Per il progetto "Sportello delle associazioni" è stata valutata la possibilità di affidare al Centro Servizi per il Volontariato (CSV) l'attività formativa per i rappresentanti delle associazioni. Lo sportello diventerebbe quindi un veicolo di aggiornamento per le associazioni e un punto di contatto con il CSV e con il Comune. Tenendo poi conto della richiesta, da parte di un'associazione del territorio che si occupa di progetti sociali, di uno spazio all'interno del centro civico, si è pensato di far convivere le due realtà (associazione e sportello) nella sala al piano terra facilmente accessibile e dotata di servizi igienici.

A conclusione della discussione sono stati sottoscritti i Patti di Collaborazione, questi contengono la descrizione dei progetti e definiscono i compiti dei soggetti incaricati della loro realizzazione. I sottoscrittori si impegnano a:

- Definire il progetto nel dettaglio, individuando eventuali soggetti e partner da coinvolgere, per un'eventuale presentazione al Comune di Mirabello;
- Reperire eventuali finanziamenti per l'acquisto di attrezzature e strumenti necessari alla sua realizzazione;
- Condividere attrezzature, strumenti e conoscenze specifiche ai fini della realizzazione del progetto;
- Contattare e aggiornare il Gruppo di monitoraggio e le altre associazioni sugli sviluppi del progetto;
- Comunicare il progetto alla cittadinanza;
- Coinvolgere la cittadinanza nelle attività previste.

Nel Tavolo di Negoziazione con le associazioni e i cittadini sono state presentate le linee guida per l'uso e la gestione dell'ex area demaniale adiacente al centro civico e si è costituito un gruppo di monitoraggio incaricato di controllare sia lo sviluppo dei progetti "Riscopriamo il territorio" e "Sportello delle Associazioni", sia quanto definito per l'uso e la gestione dell'ex area demaniale.

Durante l'incontro è emerso che l'amministrazione comunale valuterà la possibilità di abbattere il rudere presente all'interno dell'area come richiesto nel documento "Linee guida per l'ex area demaniale adiacente al Centro Civico". Si è stabilito inoltre che per poter realizzare orti per i cittadini e orti didattici per i bambini delle scuole, occorre analizzare con attenzione l'effettiva richiesta da parte della cittadinanza. Il reale interesse nei confronti delle aree ortive potrà essere esaminato anche attraverso workshop con esperti del settore.

Infine, è stata presa in considerazione la possibilità di individuare una serie di aree verdi da adibire a orti, all'interno dell'intero territorio comunale.

### **Componenti**

Al Tavolo di Negoziazione con le associazioni e i cittadini tenutosi il 14 maggio 2015 erano presenti:

Il Sindaco Angela Poltronieri  
Monica Tieghi  
Luigi Gazzaneo  
Antonella Nardini  
Auro Scacchetti  
Giuseppe Balboni  
Mauro Beghelli  
Andrea Malaguti  
Rita Taddia  
Sergio Fantoni  
Pasquale Calitri

Elisabetta Tosi  
Simona Pio  
Franco Branchini  
Cesare Lodi  
Alessandro Cattaneo  
Dario Casari  
Jacopo Malaguti  
Michele Piella  
Massimo Soffritti  
Barbara Chiossi

I rappresentanti delle associazioni di Mirabello e di gruppi informali, nello specifico:

Basket Academy  
Centro di Promozione Sociale "Mira-bello"  
A.G.S. Friz e Magna  
AVIS  
Mirabello Solidale  
Filodrammatica Mirabellese  
Gruppo di volontariato  
Pro Loco Mirabello

Arci Caccia  
Gruppo Fotografico Immagine  
Tennis Club Mirabello  
Comitato Genitori  
Federcaccia  
CTG – Centro Turistico Giovanile  
SPS Pescatori Mirabello

**Numero e durata degli incontri:** Un incontro di tre ore e mezza.

**Link ai verbali:** [Report tavoli di Negoziazione finali](#)

### **Valutazioni critiche**

L'incontro si è svolto senza difficoltà.

## COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Il progetto “Mirabello collabora. Tempi e spazi in comune individua come azioni e strumenti di comunicazione nella fase di avvio del percorso:

- La creazione di una **immagine coordinata** del processo partecipativo, che sia simbolo del progetto e possa essere utilizzata per la presentazione iniziale e in tutte le fasi, su documenti digitali e cartacei;
- L'utilizzo dei **canali mediatici tradizionali** (comunicati stampa, volantinaggio, affissioni pubbliche, telefonate dirette, mailing list e newsletter);
- L'organizzazione di un **evento pubblico iniziale** per condividere il progetto, le diverse fasi e gli incontri previsti ed indicare come reperire le informazioni e il materiale degli appuntamenti, dei seminari, i contatti dei responsabili e raccogliere le prime adesioni;
- La creazione di un **sito web dedicato al progetto**, semplice da utilizzare e con le informazioni del progetto (titolo, oggetto, sintesi, contatti dei responsabili, materiale iniziali, calendario);
- La realizzazione di una **pagina Facebook del progetto** per diffondere in modo trasversale le informazioni inerenti il processo partecipativo e per la raccolta di feedback, dubbi e suggerimenti sugli incontri stessi.

Gli strumenti di comunicazione indicati sono stati attivati e aggiornati a partire dai primi appuntamenti organizzativi del percorso partecipativo .

Dalla loro attivazione il sito web e la pagina Facebook dedicati al progetto sono costantemente aggiornati con la documentazione fotografica, i report degli incontri svolti, la calendarizzazione degli appuntamenti futuri e le novità sul processo partecipativo. Su questi canali è presente sia la descrizione sintetica del progetto, sia il collegamento alla pagina dedicata alla partecipazione sul sito della Regione Emilia Romagna per reperire la documentazione presentata e la graduatoria finale del bando.

Nello specifico sono stati attivati i seguenti canali web:

- **Sito o pagine dedicate al processo:** [www.mirabellocollabora.com](http://www.mirabellocollabora.com), attivato in data 23 gennaio 2015;
- Pagina **Facebook** “Mirabello Collabora. Tempi e spazi in comune”, attivata il 14 gennaio 2015;
- Un gruppo di cittadini ha attivato il gruppo Facebook “Mirabello Insieme” con l’obiettivo di condividere le informazioni relative ai progetti della Pubblica Amministrazione e sensibilizzare la cittadinanza. Sulla bacheca del gruppo è stato pubblicizzato il processo partecipativo e sono state condivise le informazioni del sito web e della pagina Facebook dedicata al progetto, per coinvolgere i cittadini in occasione del Consiglio Comunale aperto.

Altri mezzi di comunicazione utilizzati sono:

- **Comunicati stampa:** il 13 febbraio è stato inviato alle più diffuse testate giornalistiche e siti web della Provincia di Ferrara il comunicato stampa con la descrizione sintetica del progetto e la comunicazione del Consiglio Comunale aperto del 16 febbraio 2015;
- **Articoli** e interviste su quotidiani e riviste:

- a) Il 29 gennaio Il resto del Carlino ha pubblicato un articolo in occasione dell'incontro organizzativo preliminare tra il Comune di Mirabello, la società cooperativa ECO-POLIS C&S e i soggetti sottoscrittori dell'accordo formale;
- b) Il 18 febbraio La Nuova Ferrara ha pubblicato un articolo riepilogativo del Consiglio Comunale aperto, spiegando brevemente il percorso partecipativo ed indicando i diversi canali utili a reperire le informazioni;
- c) Il 18 febbraio Il Resto del Carlino ha pubblicato un articolo sul Consiglio Comunale aperto del 16 febbraio;
- d) Il 12 maggio La Nuova Ferrara ha pubblicato un articolo inerente la conclusione dei percorsi partecipati con associazioni e cittadini;
- e) Il 29 maggio La Nuova Ferrara ha pubblicato un articolo per informare la cittadinanza sulla festa "Mirabello Collabora".

- **Campagna manifesti, locandine e volantini:** sabato 7 febbraio 2015 sono stati distribuiti volantini e locandine nei principali punti d'incontro di Mirabello (bar, municipio, biblioteca) e nelle principali attività commerciali del centro. I materiali divulgativi riportavano il logo, il titolo e l'oggetto del percorso partecipativo, la data del primo evento pubblico e i contatti per eventuali informazioni.

Le locandine e i volantini sono stati distribuiti nei punti d'incontro e nelle principali attività commerciali di Mirabello anche giovedì 2 aprile 2015 per comunicare agli abitanti l'avvio del percorso partecipato dedicato ai cittadini.

Per coinvolgere i partecipanti alla festa conclusiva "Mirabello Collabora" sono stati distribuiti volantini e locandine nei principali luoghi di aggregazione nelle giornate di venerdì 22 e martedì 26 maggio. Il Comune di Mirabello ha posizionato sulle principali strade del paese un'apposita segnaletica coordinata con la grafica del processo partecipativo per indicare il luogo della festa.

- **Telefonate e creazione mailing list:** nelle settimane antecedenti il Consiglio Comunale aperto sono state effettuate telefonate alle associazioni di Mirabello e ai gruppi di cittadini che hanno partecipato al processo partecipativo "Punti di Convergenza" realizzato nel 2014. In prossimità dell'evento pubblico iniziale è stata creata una mailing list e sono state inviate informazioni aggiuntive e promemoria via mail, contattando anche le nuove associazioni nate nel 2014-2015.

Le telefonate e le mailing list sono state utilizzate durante tutto lo svolgimento del percorso partecipativo per coinvolgere i partecipanti agli incontri. A conclusione del percorso sono stati contattati telefonicamente i rappresentanti dei ragazzi delle associazioni e dei cittadini per comunicare la festa "Mirabello Collabora" e coinvolgerli nell'organizzazione.

A **conclusione** del processo partecipativo sono stati realizzati:

- il **Libretto delle associazioni** contenente la presentazione, il logo, le foto e i contatti delle associazioni di Mirabello che hanno partecipato al processo e che hanno inviato il materiale; l'obiettivo dell'opuscolo è di informare la cittadinanza sulle attività e le iniziative realizzate nel paese e sulle associazioni attive presenti.
- una **brochure illustrativa** del processo partecipativo, con la descrizione dell'oggetto del percorso, dei diversi incontri realizzati e dei risultati dei laboratori progettuali.

I materiali sono stati consegnati ai partecipanti alla festa "Mirabello Collabora", le copie rimanenti sono state distribuite alle associazioni e all'Amministrazione Comunale per diffonderlo efficacemente tra la cittadinanza. In occasione dell'evento finale sono state realizzate 4 Tavole esplicative dei progetti elaborati durante il percorso.

## COSTI DEL PROGETTO

	Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico	Ente coinvolto
<b>n.ro</b>	<b>Descrizione</b>	
1	Addetto Urp 24h	Comune di Mirabello
1	Addetto Uff. Segreteria 24h	
1	Responsabile Tecnico 24h	
1	Portatile	Comune di Mirabello
1	Videoproiettore	
1	Sala riunioni	

## PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

**NO**

E' stato presentato alla Regione il Piano finanziario di dettaglio delle singole sotto voci di spesa?

**SI**

Se è stato presentato il Piano finanziario di dettaglio delle singole sotto voci di spesa, indicare la data di invio: **10/09/2014**

**DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO**

<b>MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI</b>	<b>Costo totale a CONSUNTIVO del progetto</b>	<b>Di cui: quota a carico del soggetto richiedente</b>	<b>Di cui: Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto)</b>	<b>Contributo CONCESSO dalla Regione</b>	<b>Costo del progetto secondo il preventivo proposto alla Regione in sede di redazione del progetto</b>
<b>1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>					
Progettazione	<b>€ 2.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 2.000</b>	<b>€ 2.000</b>
Coordinamento	<b>€ 3.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 3.000</b>	<b>€ 3.000</b>
<b>TOTALE MACRO AREA 1</b>	<b>€ 5.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 5.000</b>	<b>€ 5.000</b>
<b>2. ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI</b>					
Incarico a docenti esterni, gestione del corso, materiali	<b>€ 1.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 1.500</b>	<b>€ 1.500</b>
<b>TOTALE MACRO AREA 2</b>	<b>€ 1.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 1.500</b>	<b>€ 1.500</b>
<b>3. ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>					
Facilitazione e coordinamento degli incontri	<b>€ 5.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 5.000</b>	<b>€ 5.000</b>
Documentazione incontri (report, video, fotografie, etc...)	<b>€ 4.105,89</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 4.105,89</b>	<b>€ 3.000</b>
Spese varie (attrezzature coffe break, eventuale babysitting...)	<b>€ 394,11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 394,11</b>	<b>€ 1.500</b>
<b>TOTALE MACRO AREA 3</b>	<b>€ 9.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 9.500</b>	<b>€ 9.500</b>

<b>4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>					
Progettazione grafica e strategia di comunicazione	<b>€ 3.423,92</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 3.423,92</b>	<b>€ 2.000</b>
Spese varie per la comunicazione del processo (stampe volantini e manifesti, costruzione e gestione del sito, etc...)	<b>€ 576,08</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 576,08</b>	<b>€ 2.000</b>
<b>TOTALE MACRO AREA 4</b>	<b>€ 4.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 4.000</b>	<b>€ 4.000</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 20.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>€ 20.000</b>	<b>€ 20.000</b>

#### Descrizione piano finanziario a consuntivo

Il consuntivo è aderente al preventivo presentato. Non sono stati effettuati scostamenti tra macroaree. Gli unici scostamenti effettuati riguardano le diverse voci all'interno delle macroaree 3 (Oneri per l'acquisizione di beni e servizi) e 4 (Oneri per la documentazione del progetto).

Nel primo caso (macroarea 3) sono state ridotte le spese preventivate per gli incontri serali e si è deciso di investire l'avanzo nella documentazione degli incontri (in particolar modo dell'evento finale). Nel secondo caso (macroarea 4) sono state ridimensionate le spese previste per la stampa di materiale di comunicazione, in favore di maggiori servizi di progettazione grafica che si sono resi necessari per la realizzazione di materiali (tavole, brochure e libretto delle associazioni) non previste in fase progettuale.

#### Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

<b>a) Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti</b>	<b>b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo</b>	<b>c) Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso</b>
<b>€ 576,08</b>	<b>135</b>	<b>800</b>

#### ESITO DEL PROCESSO

##### Risultati attesi

- A. Maggiore numero di cittadini consapevoli sulle opportunità di auto-aiuto e di collaborazione;
- B. Formazione di reti informali di attori solidali e creazione di un network informale di cooperazione tra le associazioni e diversi attori non organizzati;
- C. Redazione di *linee guida* per la suddivisione e l'utilizzo degli spazi con eventuali approfondimenti progettuali di dettaglio;
- D. Realizzazione di un *Patto di collaborazione tra le diverse associazioni* comprendente un calendario condiviso di attività, la segnalazione delle disponibilità alla condivisione, compiti e doveri per la gestione dell'area comune;
- E. Progettazione di una *Piattaforma web e social* sulle buone pratiche collaborative e di solidarietà;
- F. Sensibilizzazione dei ragazzi rispetto alle tematiche dell'integrazione, dell'inclusione sociale e delle pratiche solidali nel Comune;



- G. Formazione di un *Nucleo Gestore* e di un *Nucleo di Attuazione* dei progetti sociali;
- H. Elaborazione di linee guida per una *Banca del Tempo* per progetti sociali che abbia valenza generale o che sia declinata rispetto ad un tema specifico, a seconda di quanto emergerà in forma partecipata nei seminari e nei laboratori progettuali.

### Risultati conseguiti

I **risultati conseguiti** con il processo partecipativo “Mirabello Collabora. Tempi e spazi in comune” in parte divergono da quelli indicati nel progetto presentato al bando, poiché i percorsi laboratoriali hanno evidenziato la necessità di definire altri strumenti e progetti per incentivare la collaborazione e la condivisione all’interno del territorio comunale.

In riferimento ai punti sopracitati, i primi sono stati pienamente raggiunti. Il processo, infatti, ha sensibilizzato i cittadini e le associazioni sulle opportunità di auto-aiuto, ha incentivato la collaborazione tra le diverse realtà di Mirabello rafforzando il network informale di cooperazione e ha definito **le linee guida per l’utilizzo dell’ex area demaniale**.

Per quanto riguarda la realizzazione del *Patto di Collaborazione tra le diverse associazioni*, la formazione di un *Nucleo Gestore* e di un *Nucleo di Attuazione* e l’elaborazione delle linee guida per una *Banca del Tempo*, i percorsi laboratoriali con associazioni e cittadini hanno individuato nello **Sportello delle Associazioni** lo strumento di coordinamento e di supporto alle attività delle associazioni e il luogo d’interazione con la cittadinanza; i partecipanti, inoltre, hanno **realizzato diverse attività condivise** in occasione di un evento sportivo e hanno elaborato un **progetto di collaborazione inerente la promozione culturale del territorio**.

Infine, il percorso laboratoriale con i ragazzi non si è orientato verso la progettazione di una *piattaforma web e social come previsto dal bando* in quanto la tematica è risultata troppo complessa; si è invece progettata la **fiesta delle associazioni**, organizzata attraverso iniziative condivise tra le associazioni e gli abitanti.

### Grado di soddisfazione dei partecipanti

Il grado di soddisfazione dei partecipanti non è stato rilevato attraverso questionari e interviste. La partecipazione attiva riscontrata durante i percorsi laboratoriali con i ragazzi, le associazioni e i cittadini, la collaborazione nella realizzazione dell’evento finale, la disponibilità nell’inviare il materiale per la realizzazione del “Libretto delle associazioni” e la richiesta di supporto per l’eventuale candidatura di progetti ai bandi di istituti o fondazioni per reperire dei finanziamenti, possono essere letti come indicatori di un rapporto di fiducia che si è venuto a creare con i partecipanti grazie a una buona gestione del processo partecipativo e ai risultati raggiunti.

### Influenza del processo partecipativo sulle scelte oggetto del progetto

Il Comune di Mirabello si esprimerà sugli esiti del processo partecipativo attraverso un atto deliberativo alla prossima Giunta o Consiglio Comunale. Il coinvolgimento dell’amministrazione comunale nei Tavoli di Negoziazione ha permesso di individuare e risolvere problematiche e criticità prima della chiusura del processo partecipativo. La presentazione dei risultati del percorso alla festa conclusiva, inoltre, è stata avvalorata dalla presenza del Sindaco Angela Poltronieri, la quale si è espressa positivamente circa il percorso stesso. È quindi presumibile che la delibera conclusiva accoglierà le linee guida e i progetti individuati nei percorsi laboratoriali.

### Impatto sulla comunità

Il processo ha “innescato il meccanismo” della collaborazione e della condivisione di tempi, saperi e risorse all’interno del territorio comunale e ha individuato gli strumenti e i progetti utili a incentivare la cooperazione tra le realtà di Mirabello una volta concluso il percorso.

La costante comunicazione dell’andamento degli incontri, degli obiettivi e dei risultati del processo ha sensibilizzato la comunità sull’importanza dei processi partecipativi; questo si è riscontrato sia in

occasione delle interviste itineranti per il territorio, sia nell'evento conclusivo finale ed è dovuto alle strategie di comunicazione adottate e al contributo dei ragazzi, delle associazioni e dei cittadini che hanno partecipato ai laboratori progettuali.

Infine, il Consiglio Comunale aperto tenutosi all'avvio del processo, i tavoli di Negoziazione finali e la festa "Mirabello Collabora" hanno favorito la comunicazione tra i cittadini e l'Amministrazione Pubblica.

**Data di trasmissione del Documento di Proposta Partecipata all'ente titolare della decisione**  
02/07/2015

## **MONITORAGGIO EX POST**

Al fine di controllare l'effettiva realizzazione dei progetti elaborati durante il processo partecipativo e il rispetto delle linee guida individuate per l'uso e la gestione dell'ex area demaniale, è stato costituito un Gruppo di Monitoraggio.

Il gruppo di monitoraggio è formato da 5 cittadini che hanno preso parte attivamente all'intero processo partecipativo e che hanno manifestato l'interesse di controllarne la sua evoluzione al termine degli incontri previsti. I membri del gruppo di monitoraggio saranno i referenti del processo partecipativo negli incontri con la Pubblica Amministrazione e dovranno informare i partecipanti al percorso rispetto alle novità emerse durante l'attività di monitoraggio.

L'Amministrazione comunale ha l'incarico di contattare periodicamente i membri del Gruppo di monitoraggio per aggiornarli sull'evoluzione dei progetti e sui provvedimenti amministrativi inerenti l'uso e la gestione dell'ex area demaniale.

I rappresentanti del Gruppo di Monitoraggio sono:

- Cesare Lodi - Federcaccia Mirabello
- Dario Casari - Centro di Promozione Sociale Mira-Bello
- Jacopo Malaguti - Pro Loco Mirabello
- Monica Tieghi - Comitato Genitori
- Caterina Gilli - Vicesindaco Consiglio Comunale dei Ragazzi

Per agevolare la comunicazione tra il Gruppo di Monitoraggio e i partecipanti al processo partecipativo, è a disposizione un elenco contatti completo di numeri di telefono e indirizzi mail e la pagina facebook attivata per il percorso partecipativo.

Il Gruppo di Monitoraggio dovrà inoltre controllare il rispetto degli impegni presi dai sottoscrittori dei Patti di Collaborazione dei progetti "Riscopriamo il territorio" e "Sportello delle associazioni".

## ALLEGATI

- 01 Riepilogo analitico della documentazione di spesa
- 02A Atti di liquidazione fatture ECO-POLIS C&S
- 02A Fatture ECO-POLIS C&S
- 02B Atti di liquidazione spese
- 02B Fatture spese
- 03 DOCPP Mirabello collabora
- 04 Delibera della Giunta Comunale n.105 del 30-10-2014
- 05 Libretto delle Associazioni
- 06 Tavole finali
- 07 Brochure del processo partecipativo

Documentazione del processo partecipativo (report, foto, elaborati finali, etc.):  
[www.mirabellocollabora.it](http://www.mirabellocollabora.it)